



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione IV Risorse strumentali

DECRETO N. 301/2019

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTO altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti*”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 31 dicembre 2018, n. 145 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*”;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*” e in particolare l'art. 23, comma 1-ter;

VISTO in particolare, l'art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;



VISTA la circolare 13 dicembre 2018, n. 34, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni operative in materia di assunzione d'impegni di spesa a seguito dell'introduzione, a partire dal 1 gennaio 2019, del nuovo concetto d'impegno ad esigibilità di cui all'art. 34 della legge n. 196/2009, così come modificato dal d.lgs. n. 93/2016 e dal d.lgs. n. 29/2018;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2019 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV "Risorse strumentali" alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto del 20 febbraio 2019, del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 280 in data 27 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione ed il Bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 14 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.352 in data 18 marzo 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV "Risorse strumentali" alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO l'articolo 28, comma 6, della legge 5 agosto 1981, n. 416 che stabilisce per il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, oggi Ministero dello Sviluppo Economico, l'obbligo istituzionale di assicurare un'idonea sede e proprio personale da porre a disposizione delle Associazioni della Sala Stampa;

VISTI i verbali di consegna degli immobili di Roma – P.zza A. Imperatore, 32 prot. 13775 del 24 giugno 2014 relativo alla S.S.I. e prot. 8793 del 19.04.2016 relativo alla S.S.E. sottoscritti tra l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Lazio e il Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTA la nota dell'Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale - prot. 2019/5838/DRC-ST1 del 14 giugno 2019, prot. entrata n.0021400 del 14 giugno 2019, con la quale sono stati forniti alcuni elementi propedeutici al calcolo della TASI per l'anno 2019 da liquidare;

PRESO ATTO dei conteggi effettuati dalla competente unità organizzativa circa l'importo annuo da liquidare per la TASI 2019 riferita all'immobile sito in Roma, Largo Augusto Imperatore 32;

RITENUTO, pertanto, di dover riconoscere liquidare al Comune di Roma Capitale l'importo di € 2.019,85 per l'intero anno 2019 riguardante il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) ;

TENUTO CONTO delle disponibilità finanziarie rese disponibili sul pertinente capitolo di spesa 1335 pg. 34;

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni e considerato che, trattandosi qui di impegno contemporaneo, si procederà alla pubblicazione del presente atto, in area trasparenza del sito istituzionale, dopo la registrazione di questo da parte dell'Ufficio Centrale di bilancio;

VISTA la Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'articolo 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135";

DECRETA

Articolo 1

Si **approva** la spesa di € 2.019,85 relativa all'importo dovuto per il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) dell'immobile FIP sito in P.zza Augusto Imperatore, 32 – Roma, per l'anno 2019 a favore del Comune di Roma C.F. 02438750586;



Articolo 2

Si **impegna** e si **liquida** la somma complessiva di € 2.019,85 (duemiladiciannove/85) sul capitolo 1335 pg.34, del Bilancio dello Stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019, che ne presenta la disponibilità, **a favore del Comune di Roma Capitale**- mediante accreditamento sul c/c bancario 000400017084 presso la Unicredit Banca di Roma filiale 52 Tesoreria Comunale – Via di Monte Tarpeo 42 – codice Iban IT69P0200805117000400017084.

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE

Arrigo
Moraca

Firmato
digitalmente
da Arrigo
Moraca